

ALLEGATO 2

**SCHEDE DESCRITTIVE DELLE SPECIE COSTITUENTI
LE FORMAZIONI RIPARIE ARBOREE ED ARBUSTIVE
E DELLE SPECIE MESOFILIE AD
ESSE FREQUENTEMENTE ACCOMPAGNATE**

DESCRIZIONE DELLE SPECIE***Alnus glutinosa* Gaertn.****FAMIGLIA:** Betulaceae**NOME ITALIANO:** Ontano comune, Ontano nero

DESCRIZIONE: piccolo albero piramidale con tronco dritto, alto sino a 20 metri o più, o arbusto ceduoato. Chioma densa di colore verde scuro carico. Corteccia bruno scura, lucida, con lenticelle trasversali, gemme pedunculatoe.

Rami giovani e foglie vischiosi. Foglie glabre con picciolo di 1-2 cm e lamina obovata od orbicolare, grossolanamente dentate, con base tronca, apice tronco o bidentato.

Specie monoica. I fiori sono unisessuali ed estremamente ridotti. Le infiorescenze M sono amenti penduli, lunghi 6-12 cm, quelle F sono amenti ovoidi di 1-3 cm dapprima verdi poi brune e permangono anche dopo la fruttificazione assumendo l'aspetto di piccole pigne. I frutti sono acheni alati.

ECOLOGIA: fanerofita arborea e cespugliosa.

E' costituente fondamentale di formazioni arboree ed arbustive riparie ma si rinviene anche nei boschi planiziali frequentemente inondati.

E' l'ontano più comune, si rinviene in tutto il territorio italiano.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 800 m., raramente si ritrova sino a 1200 m.

Alnus incana* Moench.*FAMIGLIA:** Betulaceae**NOME ITALIANO:** Ontano bianco

DESCRIZIONE: arbusto o piccolo albero che non supera i 10 metri di altezza, con fusto contorto e debolmente scanalato. Ramificazione densa ed irregolare. Corteccia grigio verde chiara con lenticelle puntiformi. Foglie con lamina ovata e fittamente dentata, tronca alla base, acuminata all'apice. Peli grigio-argentei sulla pagina inferiore delle foglie, sui rami dell'annata e sui giovani polloni. Le infiorescenze e i frutti sono simili a quelli di *Alnus glutinosa* anche se di dimensioni lievemente minori.

ECOLOGIA: fanerofita arborea e cespugliosa.

Costituente di boscaglie palustri e riparie in vallate montane.

Comune nelle Alpi e nell'Appennino settentrionale, piuttosto raro in pianura Padana. Il suo areale si estende, a meridione, poco oltre l'Appennino settentrionale.

Distribuzione altitudinale tra 800 e 1700 m.

***Carpinus betulus* L.**

FAMIGLIA: Corylaceae

NOME ITALIANO: Carpino bianco

DESCRIZIONE: albero che raggiunge sino i 25 m. di altezza e 1,5 m. di diametro. Presenta chioma densa rotondeggiante, con rami ascendenti e ramoscelli di ultimo ordine penduli..

Fusto con corteccia grigio-brunastra liscia, rami giovani bruno-rossastri. Foglie doppiamente dentate a lamina ellittica; base tronca simmetrica o leggermente cordata, apice acuto.

Specie monoica. Le infiorescenze M sono amenti penduli lunghi 2-4 cm formati da brattee rossicce ciascuna delle quali porta 6-12 stami. Le infiorescenze F sono amenti lunghi 1-2 cm formati da brattee trilobe su cui si inseriscono gli stimmi rossi in seguito formanti un'infruttescenza pendula.

Il frutto è una nucla piriforme che si sviluppa alla base della brattea triloba.

ECOLOGIA: fanerofita arborea e cespugliosa.

Costituente caratteristico di boschi mesofili più frequentemente in pianura ma anche in ambito submontano e montano, ma solo su terreno umido, ricco e ben umificato. Si rinviene sporadicamente anche in formazioni ripariali spesso associato a *Fraxinus oxycarpa*, *Ulmus minor*, *Alnus glutinosa*, *Quercus robur*.

E' comune in Italia settentrionale ma anche nella Penisola sui rilievi; manca nelle isole. Raggiunge l'estremità meridionale del suo areale con un progressivo accantonamento in esposizioni ombreggiate, in forre o nelle pianure alluvionali.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 1200 m.

***Cornus sanguinea* L.**

FAMIGLIA: Cornaceae

NOME ITALIANO: Corniolo sanguinello, Sanguinello

DESCRIZIONE: arbusto deciduo alto fino a 4 metri che produce molti polloni e forma spesso macchie, con esili rami opposti, cilindrici, molto flessibili, di colore rosso scuro. Foglie opposte intere, ellittiche, con 3 - 4 nervature arcuate su ciascun lato, pubescenti inferiormente sulle nervature. Le foglie in autunno diventano rosso scuro.

Specie monoica. I fiori sono ermafroditi ed attinomorfi, presentano 4 sepali ridotti e 4 petali bianchi. Il frutto è una drupa sferica, zigrinata, purpureo-nerastra di 5-7 mm.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa.

Si rinviene frequentemente nello strato arbustivo di molte formazioni ripariali.

Comune in tutto il territorio, distribuzione altitudinale tra 0 e 1300 m.

***Euonymus europaeus* L.**

FAMIGLIA: Celastraceae

NOME ITALIANO: Fusaggine, Berretta del prete

DESCRIZIONE: arbusto deciduo alto fino a 6 metri molto ramificato con corteccia brunastra, sui rami più grigio-verdastra. Foglie a lamina ellittico-lanceolata (23-35 x 45-70 cm), dentellata, verde scura nella pagina superiore. I fiori ermafroditi a 4 sepal e 4 petali, corolla giallastra, sono riuniti in cime. Il frutto è una capsula quadrilobata rossa alla maturazione.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa ed arborea.

Si rinviene frequentemente nello strato arbustivo di molte formazioni ripariali. Comune in tutto il territorio, distribuzione altitudinale solitamente tra 0 e 800 m.

***Frangula alnus* Mill.**

FAMIGLIA: Rhamnaceae

(=*Rhamnus frangula* L.)

NOME ITALIANO: frangola, alno nero

DESCRIZIONE: piccolo albero con fusto slanciato che può raggiungere i 6 m. Corteccia liscia grigio-brunastra a lenticelle biancastre molto evidenti. Foglie a lamina ellittica (3-4 x 4-6 cm). Fiori ermafroditi bianco verdastri a 5 petali riuniti in infiorescenze ombrelliformi. Il frutto è una drupa nero-violacea a maturazione.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa ed arborea.

E' frequente in boschi umidi, in particolare è un componente frequente delle formazioni riparie a dominanza di *Alnus glutinosa*.

Presente in Italia settentrionale e in Italia centrale sui versanti tirrenici sino all'Agro Pontino con distribuzione altitudinale tra 0 e 1300 m.

***Fraxinus excelsior* L.**

FAMIGLIA: Oleaceae

NOME ITALIANO: Frassino maggiore

DESCRIZIONE: albero con portamento slanciato, alto fino a 40 metri; il fusto è diritto e molto allungato. Corteccia grigio-chiara con fessurazioni a cratere; rami lisci e grigi, i giovani grigio-verdastri. Gemme molto evidenti di colore nero o nero-bruno. Foglie imparipennate di 7 – 15 foglioline lanceolate o ellittiche, sessili, acute, seghettate. La fioritura precede la comparsa delle foglie. I fiori sono privi di calice e corolla e sono riuniti in piccole infiorescenze a pannocchia all'ascella delle foglie. I frutti sono samare lanceolato-lineari.

ECOLOGIA: fanerofita arborea.

E' specie che si rinviene sia in boschi ripari e forre umide sia, nelle pianure alluvionali, nei boschi planiziali. E' particolarmente frequente in ambito montano e submontano; nei fondovalle spesso si localizza in fasce nelle immediate vicinanze dei corsi d'acqua ad alveo incassato.

E' comune in Italia settentrionale, raro in Italia centrale, dubbio nell'Italia meridionale. Distribuzione altitudinale tra 0 e 1500 m.

***Fraxinus oxycarpa* Bieb.**

FAMIGLIA: Oleaceae

NOME ITALIANO: Frassino meridionale, Frassino ossifillo

DESCRIZIONE: albero con portamento slanciato con portamento simile al frassino maggiore anche se raggiunge altezze minori. Chioma folta e vagamente ombrelliforme; rami giovani glabri, lucidi, verdi. Foglie imparipennate a 5 – 7 segmenti strettamente lanceolati, dentellati. Fiori e frutti simili a quelli di *Fraxinus excelsior*.

ECOLOGIA: fanerofita arborea.

E' componente essenziale delle formazioni ripariali e delle foreste mesoigrofile planiziali. Può formare boschi ripariali o paludosi quasi puri anche se più frequentemente si associa in formazioni dove sono presenti altre essenze quali *Alnus glutinosa*, *Populus alba*, *Salix alba* Risale lungo i corsi d'acqua associata sovente a *Salix alba* sino nelle posizioni submontane ove può espandersi negli impluvi e nelle esposizioni più fresche, su terreni fertili.

Presente in Italia meridionale, Sicilia e Sardegna e sulla costa Tirrenica risale sino alla Toscana.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 1000 m.

***Hippophae rhamnoides* L.**

FAMIGLIA: Elaeagnaceae

NOME ITALIANO: Olivella, Olivello spinoso

DESCRIZIONE: cespuglio o piccolo albero alto fino a 10 m, densamente ramificato, spinoso pollonante e formante fitte macchie. Foglie lineari sessili, con dense squame bianco-argentine di sotto, di sopra verde scuro con tomento biancastro caduco. I rami sono rigidi, alcuni afilli e spinescenti; la corteccia è grigio-biancastra. La comparsa dei fiori precede quella delle foglie, fiori apetalati, i M formanti amenti brevi, i F isolati. Il frutto è una drupa giallo-aranciata, subsferica.

Ha caratteri morfologici molto simili ai salici da cui si distingue per i frutti carnosì e per le squame argentee che tappezzano le foglie.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa.

E' una specie pioniera che colonizza i greti, i pendii franosi e persino i calanchi. Presente nelle Alpi, Pianura Padana ed Appennino settentrionale sino a Toscana e Marche. Presente anche in Campania

Distribuzione altitudinale tra 50 e 1700 m.

***Myricaria germanica* Desv.**

FAMIGLIA: Tamaricaceae

NOME ITALIANO: Tamerice alpina, Tamerice di Germania

DESCRIZIONE: arbusto che può raggiungere i 3 m., simile per portamento alle vere tamerici. Fusto eretto, cilindrico, rossiccio. Foglie glaucescenti, piccole, lanceolate (0,5x1,5-2 mm). Fiori ermafroditi con 5 sepali e petali bianco-rosei. Il frutto è una capsula piramidale.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa.

E' una specie pioniera che colonizza i greti spesso in consociazione con salici.

Presente in Italia settentrionale e centrale ad esclusione del Lazio.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 2000 m.

***Nerium oleander* L.**

FAMIGLIA: Apocynaceae

NOME ITALIANO: Oleandro, Mazza di S. Giuseppe

DESCRIZIONE: piccolo albero o arbusto sempreverde alto sino a 4 metri, con emissione notevole di polloni dalla base. Rami giovani lisci, pruinosi. Foglie coriacee grigio-verdi, lineari-lanceolate in verticilli di 2, 3 o 4. Fioritura da aprile-maggio a settembre. Fiori con corolla rosso-purpurea o rosa o quasi bianca con 5 sepali e 5 petali saldati insieme alla base. Il frutto è costituito da 2 follicoli saldati insieme contenenti numerosi semi provvisti di pappo.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa.

Si rinviene in boscaglie riparie e greti dei corsi d'acqua nella zona mediterranea.

E' una specie spontanea nell'Italia meridionale e nelle Isole; si rinviene anche in Riviera Ligure, all'Argentario e attorno al Lago di Garda (ma probabilmente solo inselvatichita).

Distribuzione altitudinale tra 0 e 300 m.

***Platanus orientalis* L.**

FAMIGLIA: Platanaceae

NOME ITALIANO: Platano orientale

DESCRIZIONE: albero alto sino a 30 metri, con corteccia desquamantesi in placche. I rami giovani sono feltrosi. Le foglie, con stipole ad imbuto, hanno una lamina palmata con 5 (3-7) lobi ottusi; il lobo centrale è più lungo che largo (1.2-1.5 x 2) ed è provvisto lateralmente di 2-4 denti acuti. Fiori unisessuali con sepali e petali ridotti a brevi squame che si raccolgono in infiorescenze costituite da capolini unisessuali sferici, sessili. Le infiorescenze F si trasformano in infruttescenze globose che solo alla successiva primavera liberano i frutti che sono acheni.

ECOLOGIA: fanerofita arborea.

E' una specie arborea diffusa nel bacino mediterraneo orientale lungo i torrenti di pianura e di montagna in climi temperati.

In Italia, tale specie si rinviene spontanea anche se rara in Sicilia, Calabria e Cilento; altrove è coltivata. E' resistente all'inquinamento urbano, a crescita rapida.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 600 m.

***Populus alba* L.**

FAMIGLIA: Salicaceae

NOME ITALIANO: Pioppo bianco

DESCRIZIONE: albero alto sino a 30 metri, con chioma ampia, irregolare, bianco-grigio pallido; corteccia dapprima bianca o grigiasta, coperta di lenticelle rombiche, più tardi nera e scabra. Rami giovani coperti da lanugine ragnatelosa bianca. Foglie con picciolo lungo 2/5 della lamina e questa da ovale a ± lobata e partita con lobi grossolani ed ottusi, verde scura superiormente, bianco-lanosa inferiormente.

Specie dioica. I fiori sono unisessuali e ridotti ad una brattea alla cui ascella si trovano 6-8 stami o 1 pistillo. I fiori si raccolgono in infiorescenze unisessuali, le M sono amenti penduli di 8-10 cm, le F sono amenti più lunghi ed ancora più nettamente penduli. Gli amenti compaiono prima della foliazione. I frutti sono capsule contenenti numerosi piccoli semi muniti di lunghi peli.

ECOLOGIA: fanerofita arborea.

Si trova sui greti dei fiumi, specie se ghiaiosi, assieme ai salici; risale lungo gli avvallamenti e nei luoghi umidi fino a quote submontane.

E' comune in tutto il territorio nazionale.

La distribuzione altitudinale va da 0 fino circa 1000 m.

***Populus canescens* (Aiton) Sm.**

FAMIGLIA: Salicaceae

(= *P. alba-tremula* Auct.)

NOME ITALIANO: Pioppo canescente, Pioppo grigio, Pioppo gatterino

DESCRIZIONE: albero alto sino a 35 metri con fusto slanciato e a chioma ampia. Rami e pagina inferiore delle foglie coperti di densi peli grigiastri. Foglie dei germogli brevi rotondeggianti come quelle del Tremolo.

Secondo alcuni autori sarebbe un ibrido tra *Populus alba* e *Populus tremula*.

Fiori, infiorescenze e frutti simili a *Populus alba*.

ECOLOGIA: fanerofita arborea.

Si trova in stazioni umide, anche nei pressi dei corsi d'acqua spesso in associazione con *Populus alba*; tollera suoli pesanti ed argillosi.

Si tratta di una specie abbastanza rara in Italia, presente soprattutto in Italia settentrionale, pressoché assente a Sud e nelle grandi Isole.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 600 m.

***Populus nigra* L.**

FAMIGLIA: Salicaceae

NOME ITALIANO: Pioppo nero

DESCRIZIONE: alto albero ben proporzionato, che raggiunge i 30 metri d'altezza, con tronco breve e rami ascendenti che formano una chioma larga. Caratteristica è la forma fastigata del Pioppo Cipresso (*Populus nigra* var. *italica*) che ha chioma molto stretta. Il tronco, spesso contorto, ha una corteccia più scabra che nella maggior parte dei pioppi, profondamente lacerata scura, con cospicue protuberanze. Le foglie sono ovato-triangulari, acuminatae, ottuse alla base. I fiori, simili a quelli di *Populus canescens* sono riuniti in amenti unisessuali, più corti e rossastri i M, più lunghi, grandi e verdognoli i F.

ECOLOGIA: fanerofita arborea.

Tale specie si rinviene spontanea lungo i corsi d'acqua e i laghi, presenta carattere pioniero su substrati alluvionali umidi, entra a far parte di diverse formazioni riparie, spesso consociata a salici.

Comune in tutto il territorio italiano, il Pioppo nero viene coltivato per ornamento soprattutto nella cv. *Italica*.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 1200 m.

***Prunus padus* L.**

FAMIGLIA: Rosaceae

(=*Cerasus padus* DC.= *Prunus racemosa* L.)

NOME ITALIANO: Pado.

DESCRIZIONE: arbusto o piccolo albero alto sino a 15 m raramente con tronco unico, chioma densa. La corteccia ha un odore sgradevole ed è di colore bruno fessurata longitudinalmente. Foglie a lamina ovato oblunga con apice acuminato, di colore verde scuro sulla pagina superiore, glaucescenti in quella inferiore. I fiori con 5 sepali e 5 petali bianchi sono raccolti in ampi racemi di 8-15 cm. I frutti sono piccole drupe subsferiche di 6-7 cm.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa e arborea.

Si rinviene nei boschi igrofilo, lungo i corsi d'acqua, come costituente secondaria.

Presente quasi esclusivamente in ambito alpino, molto rara in ambito padano.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 1900 m.

***Quercus robur* L.**

FAMIGLIA: Fagaceae

(= *Quercus pedunculata* Ehrh.)

NOME ITALIANO: Farnia, Quercia pedunculata

DESCRIZIONE: Albero che può facilmente superare i 30 m di altezza e i 2 m di diametro. Ha fusto diritto che si ramifica in grosse branche tortuose con chioma molto ampia e irregolare.

Foglie ovato-oblunghe allargate nella parte superiore con margine inciso da 5-7 paia di lobi sessili o subsessili. Fiori M costituiti da un involucri a 5 lobi allungati contenente 4-12 stami riuniti in infiorescenze pendule. Fiori F costituiti da brattee allungate che racchiudono 3 stili. Il frutto è una ghianda portata su un lungo peduncolo, la cupola è formata da squame embricate.

ECOLOGIA: fanerofita arborea

Costituente fondamentale dei boschi planiziali, si può rinvenire anche in vicinanza dei grandi fiumi, ma non è costituente abituale e fondamentale di formazioni riparie.

Comune in Italia settentrionale e centrale, presente, anche se meno diffusa nel resto d'Italia salvo che in Sardegna.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 1000 m.

***Salix alba* L.**

FAMIGLIA: Salicaceae

NOME ITALIANO: Salice bianco

DESCRIZIONE: albero alto fino a 25 metri con diametro sino a 60 cm, tronco robusto con ampia chioma ovoide; spesso si trova capitozzato. I rami, le gemme e le foglie sono coperti di peli argentei, che conferiscono al fogliame uno splendore bianco molto caratteristico. Le foglie sono lanceolato-lineari, regolarmente attenuate alle estremità, finemente dentate, quella superiore lievemente lucida, quella inferiore bianco-sericea per la presenza di una fine e fitta peluria. Gli amenti compaiono contemporaneamente alle giovani foglie.

Specie dioica. I fiori M sono costituiti da una brattea portante 2 stami, quelli F da una brattea portante 1 pistillo. I fiori sono riuniti in amenti quelli M sono lunghi circa 6 cm e sono piuttosto compatti, quelli F sono più lunghi e più lassi.

ECOLOGIA: fanerofita arborea.

Si insedia sulle rive di corsi d'acqua in formazioni riparie in cui è dominante o, comunque, costituente fondamentale.

E' comune in tutta la penisola.

Distribuzione altitudinale da 0 a circa 1000 m.

***Salix apennina* A. Skortsov**
(=*Salix nigricans* Sm. var. *apennina* Borzi)
NOME ITALIANO: Salice dell'Appennino

FAMIGLIA: Salicaceae

DESCRIZIONE: salice arbustivo che può arrivare sino a 4 m., con rami eretti. Foglie da ellittiche ad obovata, acuminate e dentellate, verdi sulla pagina inferiore, bianco-argenteo tomentose sulla inferiore. Gli amenti compaiono poco prima della foliazione: i M ovati (1.5 x 2.5 cm), i F più sottili (1x 4-6 cm).

ECOLOGIA: nano fanerofita.

Si rinviene presso specchi d'acqua, compluvi umidi, rive di torrenti, talvolta costituisce popolamenti monospecifici.

Diffuso sull'Appennino, dalla Liguria alla Basilicata, per taluni presente anche sul versante meridionale delle Alpi e in Sicilia. Per altri rinvenibili solo dal Parmense alla Basilicata e sostituito *Salix myrsinifolia* sull'Appennino.

Distribuzione altitudinale tra 300 e 1800 m.

***Salix arrigonii* Brullo**
NOME ITALIANO: salice di Arrigoni

FAMIGLIA: Salicaceae

DESCRIZIONE: arbusto o piccolo albero alto sino a 8-10 m.

Specie distinta da *Salix pedicellata* solo in tempi relativamente recenti, con tale specie presenta comunque grandi affinità morfologiche ed ecologiche.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa e arborea.

Si rinviene solo nei pressi dei corsi d'acqua. Non forma popolamenti puri ma compare sia in saliceti misti sia in ontaneti.

Il suo areale è ristretto alla Sardegna centro-meridionale.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 1000 m circa.

***Salix atrocinerea* Brot.**

FAMIGLIA: Salicaceae

NOME ITALIANO: Salice di Gallura

DESCRIZIONE: salice arbustivo molto ramoso. Rami giovani con pubescenza attenuata e legno con creste longitudinali. Foglie lunghe 3- 10 cm con picciolo breve e lamina oblunga lanceolata, acuta, intera o seghettata, superiormente verde scuro, inferiormente grigio-bruno con pelosità grigiasta e punteggiature color ruggine. Amenti ellittici, sessili, piuttosto grandi che compaiono prima della foliazione.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa.

Si insedia in corrispondenza di depressioni umide e suoli paludosi, spesso consociata all'Ontano nero in boschi ripariali; talvolta forma popolamenti puri. In Italia areale ristretto alla sola Sardegna settentrionale.

***Salix brutia* Br. et Spam.**

FAMIGLIA: Salicaceae

NOME ITALIANO: -

DESCRIZIONE: arbusto molto affine morfologicamente a *Salix triandra*.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa.

Specie presente in consociazione con *Salix alba* lungo i corsi d'acqua. Tale specie si rinviene lungo il corso inferiore dei fiumi calabresi, endemica della penisola italiana.

***Salix daphnoides* Vill.**

FAMIGLIA: Salicaceae

NOME ITALIANO: Salice dafnoide

DESCRIZIONE: salice alto arbustivo, piccolo albero che può arrivare sino a 10 m. Corteccia da grigio-chiara a giallastra, rametti scuro-rossastri. Foglie a lamina ellittica o lanceolata (5-10 x 2.5 cm) lungamente acuminata, seghettata sul bordo. Amenti vistosi, sessili che compaiono prima delle foglie; i M sono più sottili e presenti già in inverno.

ECOLOGIA: fanerofita arborea e cespugliosa.

Si rinviene lungo i corsi d'acqua spesso in associazione con *Salix eleagnos* in ambito montano.

La sua distribuzione in Italia è limitata alle Alpi e all'Appennino centro-settentrionale, sino ai monti Sibillini.

Distribuzione altitudinale tra 100 e 1800 m.

***Salix eleagnos* Scop.**

(= *S. incana* Schrank)

NOME ITALIANO: Salice ripaiolo

FAMIGLIA: Salicaceae

DESCRIZIONE: arbusto o piccolo albero, può arrivare sino a circa 6 m; corteccia liscia e grigia rami giovani grigiastri, pubescenti. Foglie strette, lineari con picciolo breve (3 – 5 mm) e lamina verde scura e lucida sopra (all'inizio tomentosa), bianco-cotonosa sotto a bordi paralleli, revoluti. Amenti giallo-rossastri, lunghi 2-5 cm, brevemente pedunculati alla fioritura.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa e arborea.

Si rinviene lungo i corsi d'acqua come costituente fondamentale di saliceti arbustivi.

E' comune lungo i corsi d'acqua in ambito alpino, più raro nell'Italia peninsulare, manca nelle isole maggiori.

Distribuzione altitudinale tra 100 e 1800 m.

***Salix fragilis* L.**

NOME ITALIANO: Salice fragile

FAMIGLIA: Salicaceae

DESCRIZIONE: cespuglio o piccolo albero con rami molto fragili al punto di inserzione. Corteccia grigio-scura, lucente, i rami giovani sono glabri. Foglie ellittiche, acute all'apice (lunghe 16 cm e larghe sino a 4 cm), dentate, lucide di sopra, nerastre al disseccamento. Amenti M densiflori, stami 5, lunghi il doppio delle squame. Amenti F più lassi, con squame caduche, all'apice glabre, ed 1 ghiandola.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa ed arborea.

Si insedia lungo i greti dei corsi d'acqua, spesso in consociazione con *Salix alba*.

Secondo alcuni presente spontaneo solo in Alto Adige e Friuli Venezia Giulia e coltivato altrove, per altri presente anche o esclusivamente in Italia peninsulare.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 1000 m.

***Salix gussonei* Br. et Spam.**

NOME ITALIANO: Salice di Gussone

FAMIGLIA: Salicaceae

DESCRIZIONE: arbusto che presenta stretta affinità morfologiche con *Salix pedicellata*.

ECOLOGIA: fanerofita arbustiva ed arboreo.

Si rinviene nello strato arbustivo delle formazioni arboree ripariali a dominanza di *Platanus orientalis*.

Areale di distribuzione limitato alla Sicilia nord-orientale.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 600 m.

***Salix myrsinifolia* Salisb.**

FAMIGLIA: Salicaceae

(= *S. nigricans* Sm.; *S. phylicifolia* var. *nigricans* Auct.)

NOME ITALIANO: Salice nero

DESCRIZIONE: arbusto, talvolta piccolo albero alto fino a 5-8 metri. I rami giovani sono nerastri, pubescenti. Foglie da ellittiche e subovate, dentellate, acuminate, per lo più sparsamente pubescenti, di sotto cerose, annerenti al disseccamento. Gli amenti compaiono prima della foliazione: quelli M ovati, quelli F più sottili.

ECOLOGIA: nano-fanerofita.

Non è dominante nei popolamenti ma si rinviene nell'ambito di formazioni riparie a dominanza di ontani. In Italia si trova in ambito alpino ed appenninico sino all'Appennino tosco-emiliano.

Distribuzione altitudinale tra 600 e 1300 m, talvolta tra 0 e 2100 m.

***Salix pedicellata* Desf.**

FAMIGLIA: Salicaceae

NOME ITALIANO: -

DESCRIZIONE: arbusto o piccolo albero alto sino a 10 m. Corteccia grossolana, rami giovani grigio-tomentosi. Le foglie oblungho ellittiche sono glabre e scure di sopra, pubescenti sotto. Amenti sessili, laxiflori.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa ed arborea.

Si rinviene lungo gli alvei fluviali nell'ambito delle formazioni riparie a dominanza di *Salix alba* e in quelle a dominanza di *Platanus orientalis*.

Specie con areale strettamente mediterraneo, limitato, per l'Italia alle regioni Sardegna, Sicilia, Calabria e Basilicata.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 1200 m.

***Salix pentandra* L.**

FAMIGLIA: Salicaceae

NOME ITALIANO: Salice odoroso

DESCRIZIONE: arbusto o piccolo albero alto sino a 12 m. Corteccia liscia grigia con rami giovani glabri. Foglie oblunco-lanceolate, dentato-ghiandolose, lucide e scure di sopra, verde chiaro opache inferiormente. E' l'unico salice in cui le ghiandole sono sviluppate già nelle prime foglie. Amenti M densiflori lunghi sino a 7 cm, amenti F più lassi lunghi sino a 6 cm, con squame caduche. Gli amenti profumano di miele.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa ed arborea.

Si rinviene spesso in consociazione con *Salix cinerea* nei pressi di zone paludose; frequente anche torbiere acide, meno frequente nelle formazioni riparie.

In Italia è esclusivo e non frequente nelle Alpi, manca nella pianura Padana nella penisola e nelle isole.

Distribuzione altitudinale tra 500 e 1900.

***Salix purpurea* L.**

FAMIGLIA: Salicaceae

NOME ITALIANO: Salice rosso

DESCRIZIONE: arbusto o, raramente piccolo albero, può raggiungere anche i 6 m di altezza. Corteccia liscia argentea che si fessura solo in età matura, rami giovani rossastri, soprattutto in primavera. Foglie lineari-spatolate, acute, lucide e scure di sopra, glauche di sotto (7-9 x 40-50 cm). La fioritura avviene prima della foliazione. Amenti M eretti, spesso opposti, i F arcuato-eretti, entrambi densi, chiaramente color porpora prima della fioritura.

ECOLOGIA: fanerofita arborea e cespugliosa.

Si rinviene come costituente principale di formazioni arbustive ripariali.

E' diffuso in tutte le regioni, lungo i corsi d'acqua.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 1800 m.

***Salix triandra* L.**

FAMIGLIA: Salicaceae

(= *S. amygdalina* L.)

NOME ITALIANO: Salice da ceste

DESCRIZIONE: Arbusto, raramente piccolo albero alto sino a 4-6 m. Corteccia grigiastra che si stacca, a maturità, a placche. Foglie ovato-oblunghe, da giovani spesso setose, poi glabrescenti; verde scuro sulla pagina inferiore, sotto glauche. Gli amenti, lassi e slanciati, compaiono poco prima o contemporaneamente alla foliazione.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa

Questa specie si rinviene prevalentemente lungo i corsi d'acqua; partecipa, come costituente, alla formazione di cenosi arboree a dominanza di *Salix alba*, spesso vicariante di *Salix purpurea*.

Si tratta di una specie non frequente, presente in tutta Italia anche se con una diffusione più ampia verso Sud.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 1400 m.

***Salix viminalis* L.**

FAMIGLIA: Salicaceae

NOME ITALIANO: salice da vimini

DESCRIZIONE: arbusto o, talvolta, piccolo albero alto sino a 10 m. Corteccia da grigio-verde a bruna. Foglie lineari lanceolate verdi scure e sparsamente tomentose sopra, bianco cenerine sotto, spesso revolute ai margini. Gli amenti compatti compaiono prima della foliazione.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa ed arborea.

Si trova lungo i corsi d'acqua ma anche in prossimità di paludi e laghi.

Entra a far parte, come costituente, delle formazioni riparie a dominanza di *Salix alba*.

Diffuso in Italia settentrionale e sino alla Toscana.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 500 m, talvolta sino a 1500.

***Sambucus nigra* L.**

FAMIGLIA: Caprifoliaceae

NOME ITALIANO: Sambuco, Sambuco nero

DESCRIZIONE: arbusto molto ramoso, o talora piccolo albero, alto sino a 10 metri. La corteccia bruna presenta longitudinalmente fratture e solchi. Internamente ai rami, che sono grigi, lisci e con lenticelle, si trova il midollo bianco. Le foglie sono opposte, imparipennate, con 5 – 7 foglioline ellittiche o lanceolate, acuminate, seghettate. Fiori ermafroditi a 5 sepali e 5 petali biancolattei riuniti in infiorescenze ombrelliformi. I frutti sono drupe subsferiche nero-violacee, lucide, riunite in infruttescenze spesso pendule.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa.

Prevalentemente come componente dei boschi umidi dal piano collinare a quello montano, nelle schiarite, nei luoghi incolti e nelle siepi, soprattutto in terreni freschi ricchi di sostanze azotate; si rinviene frequentemente nelle formazioni riparie arbustive a dominanza di altre essenze quali *Salix purpurea*, *Populus nigra*, *Populus alba*, spesso ove c'è ristagno di composti azotati.

Qualora si dovesse rinvenire come dominante, la presenza di tale specie deve essere considerata negativa.

Comune in tutto il territorio italiano.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 1500 m.

***Tamarix africana* Poir.**

FAMIGLIA: Tamaricaceae

NOME ITALIANO: Tamerice maggiore, Tamarisco, Mirice

DESCRIZIONE: piccolo albero che raggiunge i 5 m di altezza a corteccia nero-violacea. Foglie squamiformi, acute, lunghe fino a 4 mm, trasparenti sul bordo. Fiori ermafroditi con 5 sepali e 5 petali ridotti, questi ultimi sono rosei o bianchi, persistenti con brattee triangolari generalmente più lunghe dei sepali. Le infiorescenze sono racemi esili con asse papilloso. Il frutto è una capsula.

ECOLOGIA: fanerofita arborea.

E' più termofila di *Tamarix gallica*, caratteristica di dune marittime, paludi subsalse è localizzata sul litorale e solo talvolta si rinviene lungo i tratti terminali dei corsi d'acqua mediterranei costituendo formazioni in cui è dominante.

Comune in Liguria, Penisola (spontanea solo lungo il litorale, verso Nord fino a Ravenna), Isole.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 800 m.

***Tamarix canariensis* Willd.**

FAMIGLIA: Tamaricaceae

NOME ITALIANO: Tamerice delle Canarie.

DESCRIZIONE: arbusto o alberello con corteccia rossastra. Foglie fiori simili a quelli di *Tamarix gallica*. Il frutto è una capsula.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa e arborea.

E' la specie più termofila tra le tamerici spontanee in Italia. Si rinviene su sabbie umide e i greti ove costituisce formazioni arbustive spesso in associazione con *Tamarix africana*.

Presente ma rara solo in Sicilia e Sardegna.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 300 m.

***Tamarix gallica* L.**

FAMIGLIA: Tamaricaceae

NOME ITALIANO: Tamerice comune, Tamerice di Francia

DESCRIZIONE: arbusto o alberello alto fino a 5-8 metri, con chioma irregolare, leggera e di colore grigio-glaucò. La corteccia è scura, bruna o purpurea. Le foglie sono squamiformi, acute. Le infiorescenze, costituite da racemi cilindrici con asse glabro riuniti in pannocchia, portano fiori pentameri, di colore rosa, con brattee lunghe circa la metà dei sepali. Il frutto è una capsula piramidale.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa e arborea.

Colonizza sabbie umide subsalse ma, in ambito mediterraneo, si rinviene anche i greti dei torrenti, dove forma arbusteti ripariali quasi puri.

Comune lungo tutte le coste italiane dall'Istria alla Liguria e nelle Isole.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 800 m.

Ulmus laevis* Pallas*(= *U. effusa* Willd.)****FAMIGLIA: Ulmaceae****NOME ITALIANO: Olmo bianco, O. liscio**

DESCRIZIONE: albero alto fino a 30 m, con fusto slanciato, alla base sono evidenti costolature salienti spesso coperte di polloni; la chioma é ampia, irregolare e rada. Corteccia desquamantesi. I rami possono essere pelosi o glabri. Le foglie sono ellittico-acuminate, a base molto asimmetrica, più larghe di quelle di *Ulmus minor*. I fiori sono simili a quelli di *Ulmus minor*. I frutti sono samare lungamente peduncolate, ad ala cigliata.

ECOLOGIA: fanerofita arborea.

Si tratta di una specie esotica per l'Italia, il suo areale comprende l'Europa Centrale ed Orientale. E' meno sensibile alla grafiosi rispetto agli olmi autoctoni. Nel suo areale naturale questa specie si rinviene come costituente di formazioni arboree riparie, spesso in associazione con *Alnus glutinosa*.

Viene frequentemente coltivato nell'Italia settentrionale e centrale è stato ripetutamente segnalato nelle Alpi, probabilmente per confusione con *U. minor*.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 600 m.

Ulmus minor* Miller*(= *U. campestris* Auct. non L.; *U. carpiniifolia* Suckow).****FAMIGLIA: Ulmaceae****NOME ITALIANO: Olmo**

DESCRIZIONE: albero alto fino a 30 m, pollonante, con fusto slanciato e spesso biforcato con chioma ampia e densa. La corteccia è verde-rossastra, lucida, desquamantesi in piastre poliedriche. Le gemme sono pelose. Le foglie ruvide, grossolanamente ovoidi-acuminate, raggiungono la massima larghezza al di sopra della metà della lamina e sono asimmetriche alla base. I fiori sono ermafroditi, formati da un involucro che racchiude 4-6 stami e un solo pistillo con due stigmi. Il frutto è una samara con un unico seme centrale circondato da ali membranose.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa e arborea.

Si rinviene come costituente tipico di formazioni arboree planiziali ma entra anche nella composizione di formazioni riparali sia con ontani sia con pioppi; talvolta può persino formare popolamenti puri.

Comune in tutto il territorio.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 1200 m.

***Viburnum opulus* L.**

FAMIGLIA: Caprifoliaceae

NOME ITALIANO: Pallon di maggio, Palla di neve, Sambuco acquatico, Sambuco rosso, Oppio

DESCRIZIONE: arbusto alto sino a 4 m, forma cespugli densi con apparato radicale superficiale. La corteccia è bruno-grigiastra, chiara. Le foglie, generalmente trilobe, a lobi acuti, grossolanamente e irregolarmente dentate e finemente pelose inferiormente, possiedono alla base della lamina 2 ghiandole. I fiori sono ermafroditi con 5 sepali e 5 petali di colore bianco, vagamente rosato, riuniti in infiorescenze ombrelliformi di 5-12 cm. I frutti sono drupe sferiche, rosse, spesso persistenti dopo la caduta delle foglie.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa.

Entra a far parte del sottobosco di boschi umidi, alveali, in associazione sia con salici sia con ontani. S trova anche in pioppeti, macchie e siepi .

E' presente in Italia settentrionale e centrale; indicato ancora dal Gran Sasso, Campania e Penisola Salentina.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 1100 m.

***Vitex agnus-castus* L.**

FAMIGLIA: Verbenaceae

NOME ITALIANO: Lagano, Agno casto

DESCRIZIONE: arbusto, talvolta piccolo albero alto sino a 5 m. La corteccia è bruna, nei rami giovani si riscontra pelosità. Le foglie sono generalmente formate da cinque segmenti lanceolato-lineari acuti di cui il centrale raggiunge facilmente i 10 cm, i due distali non superano i 3 cm; la lamina è verde scuro-glabra superiormente, grigio-verde inferiormente.

Fiori ermafroditi con calice campanulato e corolla bianca bilabiata con tubo di 5-6 mm che si riuniscono in cime cilindriche. Il frutto è una drupa subsferica mucronata di 3-4 mm.

ECOLOGIA: fanerofita cespugliosa e arborea.

Specie costituente caratteristica delle boscaglie alveali dei corsi d'acqua mediterranei.

In Italia è presente in Liguria Toscana, Lazio, Italia meridionale e Isole.

Distribuzione altitudinale tra 0 e 500 m.
